

maggio

16

venerdì

s. Ubaldo



4,52/19,48

10,48/1,33

Giochiamo con la voce

Queste esperienze, sono alla portata di tutti. Si comincia a giocare con la voce vedendo, innanzi tutto, se il bambino riesce a scoprire le variazioni di tonalità, se sente bene, chiedendogli poi di imitare i vari suoni e di riconoscerli una volta ripetuti. Emettere suoni a voce alta, bassa, in falsetto, alterata... in tutte quelle forme che vengono in mente lì per lì. Quando il bambino avrà riconosciuto il suono alto, basso, profondo, in falsetto, gli si chiede di ripetere il suono nella stessa tonalità in cui l'ha inteso. Così se l'adulto emetterà un suono acuto, il bambino dovrà ripetere lo stesso suono. Ad ogni emissione di suono dell'adulto, risponde una emissione di suono da parte del bambino *sempre alla stessa tonalità.*

maggio

18

domenica

Pentecoste



4,50/19,50

13,13/2,19

Imitazioni con la voce



Si farà sfruttando tutte le occasioni. Imitare la tonalità di voce del babbo, della mamma, ... fare la voce da ragazza, da uomo, da donna, da anziano... il breve, si cercherà non solo di far scoprire i vari suoni della voce umana, ma anche di imitarli. L'uso del registratore rende l'esercizio ancora più divertente. Il bambino, infatti, scoprirà da solo dove ha sbagliato. Con il registratore è facile anche ampliare le possibilità di variazioni della voce, registrando brevissimi brani dalle trasmissioni televisive si avrà un'ampia gamma di «voci» diverse. La registrazione consente anche di poter capire le varie inflessioni dialettali dando così la possibilità di un'educazione linguistica.

maggio

20

martedì

s. Bernardino



4,48/19,52

15,44/2,57

Ancora con la voce

Dopo i primi esercizi si può passare ad un altro gioco. L'adulto emette un suono profondo e il bambino dovrà rispondere con un suono acuto. In pratica, a tonalità di voce rispondere con un'altra tonalità. Un po' come delle domande e delle risposte date con un timbro diverso. Poi l'esercizio prosegue ma... a distanza: da un ambiente all'altro. L'adulto, in una stanza, emette un suono



maggio

21

mercoledì

s. Vittorio



4,47/19,53

17,04/3,17

(alto, basso, fiavole, acuto...); il bambino, da un'altra stanza, ripete lo stesso suono. Lo stesso esercizio verrà poi ripetuto stando entrambi nello stesso luogo, fingendo, però, di essere lontani per cui l'emissione della voce dovrà dare questa sensazione precisa. È importante notare se il bambino sa riconoscerle e se riesce ad imitare le tonalità emesse dall'adulto.

